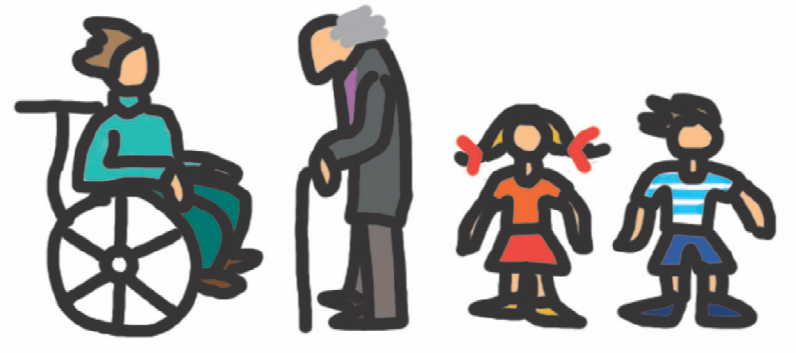
nella dichiarazione dei redditi

Il cinque per mille, destinato al tuo Comune per i servizi sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

5xmille



e ce la fa.

LA NOVITA' DEL 5 PER MILLE

Anche per quest'anno, tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro dichiarazioni dei redditi (CUD, modello 730, modello UNICO) relative al periodo di imposta 2013 – destinare il 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche/IRPEF ad alcuni soggetti per il sostegno delle attività di questi (v. articolo 1, comma 205, della Legge 147/2013).

Tra i soggetti destinatari, anche i comuni, per le loro attività sociali.

IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

Si affianca a questo.

ALLORA E' UNA TASSA AGGIUNTIVA?

Nemmeno. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, essa sara' assegnata al Tuo Comune di residenza o all'ente o associazione che avrai scelto.

COME FACCIO A SCEGLIERE DI DESTINARE AL MIO COMUNE IL 5 PER MILLE?

E' previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo o sezione. Per scegliere il Tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille e' sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

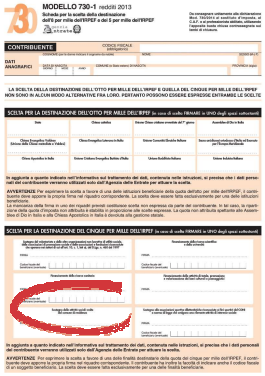
PERCHE' AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE?

Perche' il Tuo Comune sei Tu e perche' serve a sostenere la spesa sociale, cioe' quegli interventi fatti dalla Tua amministrazione comunale per alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto gli occhi anche Tu.

MA IL MIO COMUNE NON HA GIA' FONDI A SUFFICIENZA PER FARE QUESTO?

Purtroppo no. Anche nel 2014 il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serve a finanziare gli interventi sul territorio per le attivita' sociali e che quindi viene destinato a tutti i Comuni, e' stato fortemente ridimensionato., fino quasi ad azzerarsi.

Inoltre, è continuato il taglio dei trasferimenti statali ai Comuni, che hanno quindi sempre meno risorse reali a disposizione. Destinare al Comune il 5 per mille, aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce piu' bisognose della popolazione, anche nella Tua citta'.


MODELLO 730-1 redditi 2013

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

CONTRIBUENTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA' I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale. Da solo – se i fondi che ricevera' saranno sufficienti – o associandosi con altri Comuni. Utilizzando le proprie strutture e avviando collaborazioni con enti o associazioni che operano nel sociale. Della destinazione delle somme il Comune redigera', comunque entro un anno dalla concreta ricezione di queste, un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa.

COSA SUCCEDE SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perche' le quote di 5 per mille realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi rimarranno allo Stato. Se firmi per il Tuo Comune, rimarranno a disposizione della Tua comunita'.

Se vuoi saperne di piu' puoi rivolgerti agli uffici amministrativi del Tuo Comune, o chiedere al Tuo commercialista. E' una cosa semplice che non ci costa niente in piu' di quel che verseremo.

La solidarietà in un gesto.

Una firma che non costa niente.

Città di Catanzaro
Assessorato alle Politiche Sociali

a cura di

ANCI ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI